

COMUNICATO STAMPA

Conferma della solida patrimonializzazione del Gruppo:

Common Equity Tier 1 ratio “phased in” al 31 dicembre 2014: 12,33%¹ (13% al 30/09/2014)
Common Equity Tier 1 ratio pro forma stimato a regime pari all’11,5% (12% al 30/09/2014)

Proposto un dividendo di 8 centesimi di euro per azione (6 centesimi nel 2013)

Leverage ratio Basilea 3 “phased in” al 5,78%
Leverage ratio Basilea 3 stimato a regime al 5,42%

Crescita dei ricavi “core” e della redditività operativa nel 2014 rispetto al 2013

Utile consolidato al netto delle poste non ricorrenti a 146,5 milioni di euro, +46,2% rispetto ai 100,2 milioni del 2013

I risultati contabili del 2014

- Proventi operativi a 3.409,6 milioni di euro (-0,8% rispetto al 2013)
Margine d’interesse a 1.818,4 milioni di euro (+3,9%)
Commissioni nette a 1.226,6 milioni di euro (+3,3%)
Risultato della finanza a 199,7 milioni di euro (324,6 milioni nel 2013)
- Oneri operativi in continua contrazione a 2.108,2 milioni di euro (-1,6%).
Sesto anno consecutivo di riduzione dei costi
- Risultato della gestione operativa a 1.301,4 milioni di euro (+0,5%)
- Costo del credito a 108 punti base o 929 milioni di euro inclusi i risultati dell’AQR (107 punti base o 943 milioni nel 2013)
Nuovi flussi da crediti in bonis a crediti deteriorati in significativa diminuzione del 36,2% rispetto al 2013
- Utile dell’operatività corrente al lordo delle imposte a 449,1 milioni di euro (+57,4% e +36% al netto delle componenti non ricorrenti)

Risultato consolidato del Gruppo negativo, a seguito della contabilizzazione di circa 883 milioni netti di *impairment* essenzialmente su avviamento e intangibili, **per 725,8 milioni di euro, rispetto ad un utile di 250,8 milioni di euro del 2013 (nessun impatto sulla redditività reale, impatto positivo di 32 punti base sul CET1 a seguito del riconoscimento a conto economico di imposte differite su avviamenti fiscalmente riconosciuti, minor PPA a partire dal 2015 per circa 6 milioni di euro)**

¹ A seguito essenzialmente dell’aggiornamento dei parametri di rischio, come già annunciato in precedenti comunicati stampa.

Al 31 gennaio 2015, risulta completato circa l'80% degli esodi previsti dall'Accordo Quadro stipulato con le Organizzazioni Sindacali del 26 Novembre 2014 (complessivamente 500 persone)

Impieghi a 85,6 miliardi, +0,8% rispetto a settembre 2014 – Trend positivo confermato a gennaio 2015

Raccolta diretta a 93,2 miliardi, +6,1% rispetto a settembre 2014

Bergamo, 11 febbraio 2015 – Il Consiglio di Gestione di Unione di Banche Italiane Scpa (UBI Banca) ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato di UBI Banca relativi all'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2014, che verranno sottoposti per approvazione al Consiglio di Sorveglianza l'11 marzo p.v..

Il Consiglio di Gestione proporrà all'Assemblea dei Soci, che si terrà in prima convocazione il 24 aprile e in seconda convocazione il 25 aprile 2015, la distribuzione di un dividendo unitario di 0,08 euro alle 900.265.380 azioni in circolazione (pari al numero di azioni costituenti il capitale sociale al netto delle azioni proprie detenute in portafoglio).

Il dividendo, se deliberato dall'Assemblea dei Soci nella misura proposta, sarà messo in pagamento con data di stacco, record date e data di pagamento rispettivamente il 18, 19 e 20 maggio 2015. Il monte dividendi ammonterà a circa 72 milioni di euro, a valere sulla riserva straordinaria.

* * *

L'impairment

In sede di determinazione dei risultati per l'anno 2014, UBI Banca ha proceduto alla contabilizzazione di rettifiche di valore essenzialmente su avviamento e su attivi intangibili (*Impairment*) per un importo di 882,7 milioni di euro, al netto delle imposte e dei terzi.

Tale svalutazione riflette gli esiti dell'annuale verifica di *impairment*, effettuata recependo nel modello valutativo l'impatto dei diffusi segnali esogeni che hanno interessato il sistema bancario italiano, quali la conferma di uno scenario prolungato di tassi bassi, un'aspettativa di lenta crescita dell'economia, un livello contenuto di inflazione attesa. Tali elementi di incertezza sono stati attentamente ponderati nella definizione delle componenti economiche e dei target di capitale utilizzati per la quantificazione dell'*impairment*.

Si evidenzia peraltro che la rilevazione di tale componente, pur impattando contabilmente sul risultato dell'esercizio:

1. non comporta un aggravio sul Common Equity in quanto sia l'avviamento che gli intangibili sono normativamente dedotti dal patrimonio di vigilanza alla data di prima iscrizione. Inoltre, nel caso di specie, poiché una quota parte dell'*impairment*, pari a circa 650 milioni di euro lordi, afferisce ad un avviamento fiscalmente riconosciuto, si è generato un impatto positivo sul Common Equity pari a 32 punti base derivante dal riconoscimento a conto economico delle relative imposte differite;
2. determina, già a partire dal 2015, un vantaggio annuo in termini di minori oneri relativi all'ammortamento degli intangibili svalutati, pari a circa 6 milioni di euro.

Stante quanto sopra, il Gruppo ha generato nel corso dell'esercizio un risultato positivo della gestione caratteristica che si è riflesso in un incremento dei valori patrimoniali e che, fermo il rispetto dei parametri di capitale regolamentare, ha consentito al Consiglio di Gestione di confermare una politica di distribuzione del dividendo ai Soci.

* * *

L'andamento della Gestione in breve

Il 2014 si è chiuso, a seguito della contabilizzazione di 882,7 milioni netti di impairment su avviamento e intangibili di cui sopra, con un risultato negativo per **725,8 milioni di euro, rispetto ad un utile di 250,8 milioni del 2013.**

L'utile dell'anno al netto delle poste non ricorrenti, rappresentativo dell'andamento della gestione, si è attestato a 146,5 milioni di euro, segnando un significativo aumento del 46,2% rispetto ai 100,2 milioni del 2013.

Il 2014 ha evidenziato, da un lato, il **buon andamento dei proventi operativi "core"**, saliti di oltre 107 milioni rispetto al 2013 grazie all'evoluzione del margine d'interesse (+67,6 milioni) e delle commissioni nette (+39,5 milioni), mentre il risultato della finanza, seppur molto positivo, si è mosso verso livelli più fisiologici rispetto al 2013 (200 milioni vs 325 milioni nel 2013).

Dal lato dei costi, è proseguita per il sesto anno consecutivo la contrazione degli **oneri operativi, in calo dell'1,6% - circa 34 milioni** - rispetto al 2013, nonostante la realizzazione di importanti sviluppi progettuali in corso d'anno.

Per quanto riguarda il comparto del credito, il 2014 registra rettifiche su crediti per 929 milioni – incluse le evidenze dell'AQR - rispetto ai 943 milioni del 2013. L'importante riduzione nella generazione di nuovi flussi di crediti deteriorati conferma la tendenza delineatasi in corso d'anno: **il passaggio di crediti in bonis a crediti deteriorati è diminuito del -36,2% rispetto al 2013, supportando l'aspettativa di un costo del credito più contenuto per i prossimi anni.**

Dal punto di vista patrimoniale, nel 4° trimestre del 2014 si è assistito ad un leggero incremento degli impieghi. La favorevole tendenza, sostenuta anche dall'assegnazione dei primi fondi TLTRO, viene confermata dalle prime evidenze di gennaio.

Infine, a dicembre 2014 gli stock di crediti deteriorati risultano in via di sostanziale stabilizzazione, sia in termini lordi (+0,4 miliardi mentre crescevano di 1,7 miliardi nel 2013 e di 2,4 nel 2012) che in termini netti (+0,2 miliardi, mentre crescevano di 1,2 miliardi nel 2013 e di 1,8 nel 2012).

* * *

I risultati economici del Gruppo nel 2014 rispetto al 2013

Nel 2014, la gestione economica del Gruppo ha generato **un utile dell'operatività corrente al lordo imposte in crescita del 57,4%** a 449 milioni di euro, dai circa 285 milioni conseguiti nel 2013.

Dal lato dei ricavi, i **proventi operativi** si sono attestati a 3.409,6 milioni, in leggera flessione dello 0,8% rispetto al 2013; si sottolinea la favorevole dinamica dei ricavi "core" (sia margine d'interesse che commissioni nette) saliti di 107 milioni complessivamente, mentre il risultato della finanza, seppur positivo a circa 200 milioni, non ha replicato il risultato record del 2013 (-125 milioni a/a).

Più in dettaglio, il **margine d'interesse**, pari a 1.818,4 milioni di euro, ha segnato una crescita del 3,9% (+68 milioni) anno su anno, sostenuto:

- dalla buona evoluzione dei risultati dell'attività di intermediazione con la clientela, saliti di 29,2 milioni a 1.434,2 milioni, a seguito dell'ulteriore miglioramento della forbice dei tassi, allargatasi di 19 punti base (in media d'anno all'1,84% dall'1,65% del 2013) principalmente per effetto del significativo decremento del costo della raccolta ma anche grazie alla tenuta del mark

up, conseguita nonostante la flessione, anno su anno, degli impieghi medi e nonostante la forte concorrenza specialmente sul portafoglio crediti a breve termine.

Il risultato dell'attività di intermediazione con la clientela sarebbe ancora più positivo (+35 milioni di euro) se si escludesse una componente negativa "one-off" per circa 5 milioni, registrata a fine anno a fronte dell'introduzione in Prestitalia di una nuova metodologia di contabilizzazione degli interessi su pratiche a sinistro, che, anziché essere contabilizzati nel margine di interesse e rettificati tramite lo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri, verranno contabilizzati solo al momento dell'incasso. Tale modifica ha comportato una riduzione "one off" del margine di interesse in parte compensata con il rilascio del relativo fondo per rischi ed oneri.

- dal contributo del portafoglio titoli, salito principalmente per effetto del minor costo della raccolta ad esso abbinata.

L'utile delle partecipazioni valutate al patrimonio netto ammonta a circa 37 milioni di euro (46,6 nel 2013); da segnalare l'apporto della Joint venture nel settore dell'asset management in Cina, che ha contribuito al risultato 2014 con 3,1 milioni di utile.

Anche l'andamento delle **commissioni nette** è stato positivo, con un incremento del 3,3% a 1.226,6 milioni di euro rispetto agli 1.187,1 del 2013. Si rafforza il buon andamento del comparto commissionale legato ai servizi di investimento (+7,2% o +42 milioni, a 630 milioni), mentre rimane ancora influenzato dai minori volumi intermediati - in relazione alla perdurante debolezza della situazione economica - il contributo dei servizi bancari generali (-4,8% a 615 milioni).

Infine, l'aggregato beneficia, in termini di minori oneri commissionali (un risparmio complessivo di circa 28 milioni rispetto al 2013), dell'effetto positivo dell'estinzione delle obbligazioni con garanzia dello Stato, completata ad agosto 2014.

La **finanza** ha generato **un risultato** di 199,7 milioni di euro, in flessione rispetto al 2013 (324,6 milioni) essenzialmente per effetto del conseguimento, nel quarto trimestre del 2014, di un risultato più fisiologico (49,2 milioni) rispetto all'andamento straordinario rilevato nel quarto trimestre del 2013 (156,1 milioni).

Nell'intero anno, il risultato della finanza deriva per 63,2 milioni dall'attività di negoziazione (107,2 milioni nel 2013); per 144,6 milioni (217,5 milioni nel 2013) dalla cessione e dal riacquisto di attivi e passivi finanziari, in primis dalla vendita di titoli di Stato italiani (128,9 milioni); per 3,1 milioni dalla valutazione delle attività finanziarie al *fair value* (3,2 milioni nel 2013); mentre le attività di copertura sono state negative per -11,2 milioni (-3,3 milioni nel 2013).

E' proseguita anche nel 2014 (sesto anno consecutivo) la tendenza già rilevata per gli **oneri operativi**, che si presentano a **2.108,2 milioni in ulteriore calo dell' 1,6% rispetto al 2013**.

Nel dettaglio:

- le **spese per il personale**, pari a 1.301,8 milioni, risultano sostanzialmente allineate al 2013 (1.301,7 milioni), assorbendo, grazie alle efficienze ottenute negli ultimi anni, oltre 19 milioni relativi all'evoluzione delle retribuzioni prevista dal vigente CCNL.

Si rammenta che in data 26 novembre 2014 è stato siglato un Accordo Quadro tra il Gruppo UBI Banca e le Organizzazioni Sindacali che prevede - tra l'altro - un piano di esodo anticipato per 500 unità e un contenimento degli oneri derivante dai criteri di fruizione dei congedi e dal ricorso a forme di flessibilità e di sospensione dell'orario di lavoro. A fronte di tale Accordo, è stato contabilizzato un importo non ricorrente di 76,3 milioni netti (111,5 lordi) alla voce "Oneri per esodi anticipati".

In merito all'evoluzione delle previsioni contenute nell'Accordo, si informa che al 31 gennaio 2015 era stato completato circa l'80% delle uscite previste dall'Accordo e che risultavano già ampiamente superate le previsioni di adesione a forme di flessibilità e di sospensione dell'orario di

lavoro, ciò che consentirà di conseguire gran parte dei risparmi previsti a regime (50 milioni di euro) già a partire dal 2015, contribuendo a compensare eventuali incrementi derivanti dal nuovo CCNL in corso di negoziazione.

- le **altre spese amministrative**, pari a 635 milioni, segnano una riduzione del 3,8% anno su anno, attribuibile alla contrazione delle componenti di spesa corrente e nonostante l'inclusione di 8,1 milioni di euro di maggiori oneri collegati ad attività progettuali incrementali svolte nel 2014. Nell'ambito degli investimenti effettuati, il Gruppo ha proseguito in particolare gli investimenti in IT (tra cui il progetto Banca Digitale, le attività prodromiche alla fusione IW Bank e UBI Private Investment, la stabilizzazione e sostituzione del sistema informativo di Prestitalia, gli interventi a supporto della normativa sulla vigilanza unica europea, l'attivazione del progetto di miglioramento degli strumenti di office automation, ecc..) per una spesa complessiva di circa 85,5 milioni (rispetto a 75,3 nel 2013).
- infine, le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** totalizzano 171,4 milioni, registrando anch'esse una diminuzione del 4,9% rispetto al 2013, essenzialmente per effetto di minori ammortamenti sul perimetro core del Gruppo e nonostante il write off del sistema informativo di Prestitalia, a fronte della decisione assunta in corso d'anno di migrare su un nuovo sistema gestionale maggiormente rispondente alle esigenze del nuovo modello di business della società.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti, che includono le risultanze dell'AQR**, sono scese a 928,6 milioni di euro, contro i 943 del 2013, definendo un costo del credito dell'1,08% del totale impieghi netti, contro il precedente 1,07%.

Per quanto riguarda in particolare l'AQR, le rettifiche di valore complessivamente contabilizzate dal Gruppo al 31 dicembre 2014 sul portafoglio oggetto di analisi (portafoglio corporate), sono state pari a 609 milioni e si confrontano con 390 milioni emersi dall'AQR, peraltro riferiti alla situazione analizzata, ferma al 31 dicembre 2013. Si ricorda peraltro che in sede di AQR i risultati delle valutazioni della fase di Credit File Review, effettuate su base campionaria, sono state estese sugli interi portafogli oggetto di selezione mediante l'uso di metodologie di proiezione di tipo statistico (Projection of findings) e che tali proiezioni, per loro natura, non possono essere direttamente interpretate come valutazioni puntuali delle necessità di ulteriori accantonamenti in bilancio.

Più in dettaglio:

- 193 milioni (a fronte dei 199 milioni indicati nell'AQR) sono relativi alle posizioni selezionate oggetto di Credit File Review. Tali rettifiche si riferiscono sia alle posizioni oggetto di specifica richiesta di integrazione (recepite in misura totale/parziale ovvero non recepite alla luce dell'evoluzione di tali posizioni nel corso del 2014 e degli elementi documentali acquisiti²), sia a posizioni che in sede di AQR non avevano evidenziato necessità di aggiustamenti e che a seguito degli eventi intercorsi nel 2014 sono state integrate in coerenza con le policy interne;
- 346 milioni (rispetto ai 167 milioni richiesti a titolo di proiezione sull'intero portafoglio oggetto di esame dei risultati emersi sulle posizioni selezionate) riguardano rettifiche analitiche su posizioni corporate del Gruppo rientranti nel perimetro della *Projection of findings* dell'AQR;
- circa 70 milioni (contro i 23 milioni indicati in esito all'AQR) sono rappresentati da rettifiche collettive relative al portafoglio corporate, inclusivo delle posizioni large corporate in bonis, a seguito del previsto aggiornamento delle serie storiche e dei parametri di rischio, già annunciato in precedenti comunicati.

Le rettifiche effettuate rientrano nell'ambito della normale gestione che il Gruppo effettua in base agli ordinari processi e procedure di classificazione e di valutazione dei crediti che peraltro sono

² Le posizioni integrate parzialmente o non integrate recepiscono comprovati miglioramenti delle stesse. Fra di esse è inclusa una posizione large corporate per la quale, sulla base dell'evoluzione intervenuta e delle informazioni acquisite (attestazione del Piano di Ristrutturazione), non si è ritenuto necessario recepire l'integrazione richiesta.

stati ritenuti adeguati in sede di *PP&A - Processes, Policies and Accounting Review* nel *Comprehensive Assessment*.

L'esercizio ha beneficiato dell'**utile della cessione di investimenti e partecipazioni** per circa 94 milioni lordi, di cui 85,3 relativi alla cessione del 30% circa di ciascuna delle due joint ventures Aviva Vita Spa e Aviva Assicurazioni Vita Spa e dell'intera partecipazione in UBI Assicurazioni Spa.

Per effetto degli andamenti sopra descritti, l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si è attestato a 449,1 milioni, con **un progresso del 57,4%** rispetto al 2013.

Le **imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente** sono risultate pari a 187 milioni, rispetto al dato positivo per 55,1 milioni del 2013 essenzialmente determinato dalla presenza di un elemento non ricorrente relativo ad UBI Banca, positivo per 212,6 milioni.

Al netto delle poste non ricorrenti, il *tax rate* del 2014 si attesta al 50,3%, rispetto al 52,1% del 2013.

* * *

I risultati economici del Gruppo nel 4° trimestre dell'anno

Il quarto trimestre del 2014 ha visto i **proventi operativi** del Gruppo totalizzare 852 milioni, rispetto a 821,7 nel 3° trim 2014 e ai 951 del 4° trim 2013, influenzati dalla diversa evoluzione delle principali componenti:

- il **margin e d'interesse** si è attestato a 442 milioni di euro (**467,8 milioni nel 3° trim 2014 e 459,4 nel 4° trim 2013**) a seguito della dinamica ancora debole dei volumi di impiego e della maggiore pressione competitiva sull'offerta di credito a breve che ha avuto impatti negativi sulla forbice clientela (1,85% rispetto a 1,87% nel 3° trim 2014) nonché della forte concentrazione di titoli governativi italiani (circa 4,9 miliardi, il 25% circa del totale portafoglio) in scadenza nel trimestre. Il risultato del trimestre comprende inoltre una componente negativa "one-off" per circa 5 milioni di euro a fronte dell'introduzione di una nuova metodologia di contabilizzazione degli interessi su pratiche a sinistro in Prestitalia;
- le **commissioni nette** hanno contribuito con 318,4 milioni (+6,7% rispetto al 3° trim 2014 e +6,5% rispetto al 4° trim 2013);
- il **risultato netto della finanza** ha totalizzato 49,2 milioni, attestandosi a livelli più fisiologici rispetto all'andamento straordinario (156 milioni) del 4° trim 2013, ma in miglioramento rispetto ai 13,9 milioni nel 3° trim 2014.

Al netto del risultato della finanza, i **proventi operativi** del 4° trimestre del 2014 risultano pari a circa 803 milioni, sostanzialmente **invariati rispetto al 3° trim 2014 e in crescita rispetto ai 795 milioni del 4° trim 2013**.

Gli **oneri operativi** si sono attestati a **545,6 milioni** rispetto ai 518,3 milioni del 3° trimestre 2014 e ai 538,4 del 4° trim 2013, per effetto dell'andamento delle altre spese amministrative, che hanno registrato la consueta stagionalità rispetto al 3° trimestre dell'anno ma che sono state influenzate, anche rispetto al 4° trimestre 2013, da circa 8 milioni di costi per maggiori attività progettuali svolte nel 2014. Le spese per il personale si sono attestate a 325,1 milioni (328,7 nel 3° trimestre e 327,3 nel 4° trimestre 2013), e risultano parimenti stabili le rettifiche di valore su attività materiali e immateriali.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** si sono attestate a 302,5 milioni, risentendo anche in questo caso della consueta stagionalità rispetto ai 197,1 milioni del terzo

trimestre 2014 ma ponendosi in significativo miglioramento rispetto ai 366,3 del quarto trimestre 2013.

In particolare, il quarto trimestre del 2014 include rettifiche collettive per circa 70 milioni di euro, relative all'aggiornamento dei parametri di rischio utilizzati nell'ambito dei modelli avanzati per il calcolo dei requisiti patrimoniali, già annunciato in precedenti comunicati (nel 3° trimestre 2014 vi era stata una ripresa per 13,2 milioni e nel 4° trimestre 2013 le rettifiche collettive ammontavano a 19 milioni).

Infine, nel 4° trimestre del 2014 sono state contabilizzati gli utili dalla cessione di partecipazioni (essenzialmente riferiti alla cessione delle partecipazioni assicurative come descritto sopra per 83,4 milioni netti), le rettifiche di valore dell'avviamento e di attività immateriali (882,7 milioni netti) e gli oneri relativi al piano di esodi anticipati (76,3 milioni netti).

* * *

Gli aggregati patrimoniali

Al 31 dicembre 2014, gli **impieghi verso la clientela ammontano a 85,6 miliardi di euro (+0,8% rispetto agli 85 miliardi di fine settembre e -3,1% rispetto agli 88,4 di dicembre 2013)**.

Dopo aver segnato una progressiva discesa in corso d'anno, a partire dalla fine del mese di ottobre si è assistito ad una lieve ripresa degli impieghi che si è confermata a dicembre e che, in base alle primissime evidenze, prosegue a gennaio del 2015, sostenuta anche dall'assegnazione dei primi fondi TLTRO.

Nel 4° trimestre del 2014, il tasso di sostituzione degli impieghi scaduti a medio lungo termine rilevato nelle Banche Rete si è attestato al 112% mentre quello nelle società prodotto è migliorato al 64%.

Relativamente alla qualità del credito, lo **stock di crediti deteriorati lordi** (sofferenze, incagli, ristrutturati e scaduti/sconfinanti) **conferma a dicembre 2014 la tendenza alla stabilizzazione, attestandosi a 13.049 milioni, -0,3%** rispetto ai 13.089 milioni di settembre 2014 e +3% rispetto ai 12.674 di fine dicembre 2013. Nel 2013, lo stock lordo complessivo di crediti deteriorati aveva mostrato una crescita del +15,7% rispetto al 2012.

In termini di flussi lordi, risultano in continua contrazione i passaggi da crediti in bonis a crediti deteriorati (2.632 milioni nel 2014 ossia -36,2% rispetto ai 4.124 dei 12 mesi 2013).

Sempre a fine 2014, la **copertura dei crediti deteriorati totali si attesta al 27,1% (era 27,8% a settembre 2014 e 26,5% a dicembre 2013), essenzialmente a seguito della cessione di crediti a elevata copertura (oltre 300 milioni sofferenze coperte per oltre l'80%, effettuate nel 2014)**. Includendo i crediti stralciati, e non tenendo conto delle citate cessioni, la copertura dei crediti deteriorati totali al 31 dicembre 2014 ammonta a 38,1%.

In termini di importi netti, lo stock di crediti deteriorati si attesta al 31 dicembre 2014 a 9.508 milioni (9.448 milioni a settembre 2014 e 9.312 milioni registrati a dicembre 2013). L'ammontare complessivo dei crediti deteriorati netti si presenta quindi in leggera crescita (+200 milioni) rispetto a fine 2013, in netto miglioramento rispetto all'evoluzione del 2013, quando lo stock era cresciuto del +14,9% (o 1,2 miliardi) sul 2012.

Nel dettaglio, l'ammontare delle sofferenze nette risulta pari a 4.025 milioni (3.911 a settembre 2014 e 3.437 a dicembre 2013), con un'incidenza sul totale crediti netti del 4,70%.

A seguito della cessione di oltre 300 milioni lordi coperti oltre l'80%, il grado di copertura delle sofferenze si attesta al 38,6% (40,5% a settembre 2014 e 41,6% a dicembre 2013); se la cessione

non fosse avvenuta, la copertura delle sofferenze si sarebbe attestata al 40,6%. Considerando, oltre alle cessioni, anche i crediti stralciati, la copertura delle sofferenze sale al 55,2%. Il livello di copertura ha altresì risentito dell'ingresso di nuove sofferenze assistite da maggiori garanzie (a dicembre 2014, il 66,4% delle sofferenze risultava garantito in via reale, contro il 63% del dicembre 2013).

Gli incagli netti ammontano a 4.237 milioni (erano 4.162 milioni a settembre 2014 e 4.314 a dicembre 2013), con un'incidenza sul totale crediti del 4,95%. La copertura complessiva degli incagli si pone al 16,3% rispetto al 16,1% di settembre 2014 (era 15,1% a dicembre 2013).

Le posizioni ristrutturate nette si attestano a 717 milioni di euro (729 a settembre 2014 e 751 milioni a dicembre 2013). Le relative coperture ammontano al 18,5% in significativa crescita rispetto al 16,7% di settembre 2014 e al 13,9% di dicembre 2013.

Le posizioni scadute/sconfinanti nette ammontano a 529 milioni rispetto ai 647 di settembre 2014 e agli 811 del dicembre 2013 (copertura del 4,4% rispetto al 4,5% di settembre 2014 e al 2,8% del dicembre 2013).

Al 31 dicembre 2014, la **raccolta diretta totale** è pari a 93,2 miliardi rispetto agli 87,9 di settembre 2014 (92,6 a dicembre 2013), con una variazione che dipende essenzialmente dal maggior uso dei pronti contro termine con la Cassa Compensazione e Garanzia, mentre risulta stabile la raccolta da clientela ordinaria a 74 miliardi (74 a settembre 2014 e 74,7 a dicembre 2013).

Il **rapporto impieghi/raccolta diretta** si attesta a 91,9% (era il 96,7% a fine settembre 2014 e il 95,5% a fine dicembre 2013).

Alla data del presente comunicato, l'esposizione del Gruppo verso la BCE consiste in un ammontare totale di 5 miliardi di euro di LTRO (che verranno rimborsati con valuta 26 febbraio 2015) e 3,2 miliardi di TLTRO, iscritti tra i "Debiti verso Banche" e quindi non inclusi nella Raccolta diretta.

Gli indici di liquidità calcolati con le regole di Basilea 3 (**NSFR e LCR**) risultano superiori ad 1, anche in presenza di una struttura di funding ordinaria non basata sul supporto dell'LTRO/TLTRO. Le **attività stanziabili** alla data del 30 gennaio 2015 risultano complessivamente pari, al netto degli haircut, a 29,8 miliardi di euro.

A fine 2014, le **attività finanziarie** del Gruppo mostrano una consistenza di 23,7 miliardi di euro, di cui 21,9 miliardi relativi a titoli di stato italiani (20,7 a settembre 2014 e 19,7 miliardi a dicembre 2013). Il Gruppo, in ottica di supporto al margine d'interesse e in relazione all'andamento della domanda di impieghi, ha provveduto a sostituire in maniera opportunistica i titoli di stato scaduti nel 4° trimestre del 2014. I titoli in scadenza nel 2015 sono di importo trascurabile (0,3 miliardi).

Sempre a fine 2014, la **raccolta indiretta da clientela ordinaria** risulta pari a 75,9 miliardi rispetto ai 76,1 miliardi di settembre 2014 e ai 71,7 di dicembre 2013. Positiva l'evoluzione sia del risparmio gestito in senso stretto che si è portato a 30,7 miliardi (+2,4% rispetto a settembre 2014) che della raccolta assicurativa salita a 12,6 miliardi (+3% rispetto a settembre 2014). La raccolta amministrata risulta infine pari a 32,5 miliardi (era 33,9 miliardi a settembre 2014).

Al 31 dicembre 2014, dopo impairment dell'avviamento e delle poste intangibili, il **patrimonio netto** consolidato del Gruppo UBI Banca, incluso il risultato di periodo, si attesta a 9.804 milioni di euro (era 10.801 milioni a settembre 2014 e 10.339 milioni a fine dicembre 2013).

* * *

I ratio patrimoniali

Il CET1 ratio del Gruppo al 31 dicembre 2014 è pari al 12,33%. La riduzione rispetto al 30 settembre 2014 (13%) è essenzialmente riconducibile all'aggiornamento annuale dei parametri di rischio utilizzati nell'ambito dei modelli avanzati per il calcolo dei requisiti patrimoniali, già annunciato in precedenti comunicati.

Tali parametri riflettono la congiuntura negativa del ciclo economico in quanto risultano adesso:

- aggiornati per includere le dinamiche osservate fino a fine 2013;
- calibrati su un periodo storico di piena crisi (ultimi 7 anni per il corporate e ultimi 5 anni per il retail).

Sempre al 31 dicembre 2014, il Total Capital Ratio è pari al 15,29%. La riduzione rispetto al 30 settembre 2014 (18,09%) deriva dal fenomeno sopra descritto e da una recente interpretazione più restrittiva data dalle Autorità alla computabilità ai fini regolamentari delle passività subordinate emesse dopo il 31/12/2011, con piano di ammortamento contrattuale che decorre prima dei cinque anni dall'emissione, che vengono totalmente escluse dal calcolo dei fondi propri.

Per il Gruppo UBI si tratta di un unico prestito subordinato per circa 926 milioni con un impatto di 150 punti base sul Total Capital Ratio.

Benché tale modifica nell'interpretazione dei criteri di computabilità abbia influenzato l'indicatore di capitalizzazione complessiva del Gruppo (Total Capital Ratio), si evidenzia che non vi sono impatti in termini di variazione di rischio in quanto tale passività continua, in via formale e sostanziale, a fornire l'identico supporto in termini di protezione a favore dei creditori non subordinati.

* * *

Al 31 dicembre 2014, le risorse umane del Gruppo UBI Banca totalizzavano 18.132 unità (erano 18.187 unità a settembre 2014 e 18.337 a dicembre 2013). L'articolazione territoriale a fine periodo constava di 1.670 sportelli in Italia (come a settembre 2014) e 6 all'estero (invariati).

Al 19 gennaio 2015, a seguito dell'annunciata razionalizzazione della rete distributiva, gli sportelli si sono ridotti a 1.560 in Italia e 6 all'estero.

* * *

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Scpa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel corso del 2015 il margine di interesse risentirà di un minore apporto del portafoglio titoli di proprietà, principalmente a seguito delle scadenze di posizioni del portafoglio Held to Maturity avvenute negli ultimi mesi del 2014.

Una ripresa dei volumi intermediati della clientela, pur in presenza di un'accesa competizione sul fronte dei prezzi, dovrebbe consentire un incremento della componente del margine d'interesse

relativa all'intermediazione con la clientela, contribuendo ad attenuare la prevista minore contribuzione del portafoglio titoli.

Le commissioni nette dovrebbero beneficiare della positiva dinamica attesa del risparmio gestito e assicurativo e dell'eventuale crescita della componente commissionale associata agli impieghi.

L'ulteriore prosecuzione dell'attenuazione del rischio sovrano potrebbe consentire di ottenere risultati positivi dell'attività di negoziazione e copertura anche nel 2015.

Il recente Accordo Sindacale consentirà di compensare l'incremento inerziale delle spese per il personale la cui evoluzione complessiva dipenderà comunque dall'esito finale del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.

E' previsto proseguire il trend di riduzione delle altre spese amministrative.

Il rallentamento del flusso di nuovi crediti in default registrato nel 2014 è atteso proseguire nel 2015 e potrebbe favorire un miglioramento del costo del credito rispetto al 2014.

* * *

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca – Investor Relations – tel. +39 035 3922217

E-mail: investor.relations@ubibanca.it

UBI Banca – Relazioni con la stampa - Cell +39 335 8268310; +39 335 7819842

E-mail: relesterne@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it

Allegati

Prospetti riclassificati

Gruppo UBI Banca:

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative voci non ricorrenti
- Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative voci non ricorrenti: dettagli (2014 e 2013)

- Stato patrimoniale consolidato – schema obbligatorio
- Conto economico consolidato – schema obbligatorio

UBI Banca S.c.p.A.:

- Stato patrimoniale – schema obbligatorio
- Conto economico – schema obbligatorio

Note esplicative alla redazione dei prospetti

Per consentire una visione più coerente con il profilo gestionale sono stati redatti i prospetti riclassificati a cui fanno riferimento i commenti andamentali dei principali aggregati patrimoniali ed economici.

Si rimanda alle “note esplicative alla redazione dei prospetti consolidati” incluse nelle relazioni finanziarie periodiche del Gruppo per una declinazione puntuale delle regole seguite nella redazione dei prospetti.

Si precisa che, in seguito alla cessione di Banque de Dépôts et de Gestion Sa (Svizzera), avvenuta il 29 novembre 2013, i dati patrimoniali al 31 dicembre 2013 non includono le evidenze contabili riferibili alla Banca svizzera, mentre i dati economici dell'esercizio 2013 recepiscono le scritture contabili della Controllata dal 1° gennaio fino al 31 ottobre 2013.

Gli schemi di bilancio obbligatori sono redatti sulla base della Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Gruppo UBI Banca: stato patrimoniale consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro		31.12.2014	31.12.2013	Variazioni	Variazioni %
ATTIVO					
10.	Cassa e disponibilità liquide	598.062	589.705	8.357	1,4%
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.420.506	3.056.264	-1.635.758	-53,5%
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	193.167	208.143	-14.976	-7,2%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	18.554.956	15.489.497	3.065.459	19,8%
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3.576.951	3.086.815	490.136	15,9%
60.	Crediti verso banche	3.340.415	4.129.756	-789.341	-19,1%
70.	Crediti verso clientela	85.644.223	88.421.467	-2.777.244	-3,1%
80.	Derivati di copertura	649.250	253.609	395.641	156,0%
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	64.124	33.380	30.744	92,1%
100.	Partecipazioni	246.250	411.886	-165.636	-40,2%
120.	Attività materiali	1.729.107	1.798.353	-69.246	-3,9%
130.	Attività immateriali	1.776.925	2.918.509	-1.141.584	-39,1%
	<i>di cui: avviamento</i>	<i>1.465.260</i>	<i>2.511.679</i>	<i>-1.046.419</i>	<i>-41,7%</i>
140.	Attività fiscali	2.991.600	2.833.188	158.412	5,6%
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	69.893	79.877	-9.984	-12,5%
160.	Altre attività	931.275	931.388	-113	0,0%
Totale dell'attivo		121.786.704	124.241.837	-2.455.133	-2,0%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
10.	Debiti verso banche	13.292.723	15.017.266	-1.724.543	-11,5%
20.	Debiti verso clientela	51.616.920	50.702.157	914.763	1,8%
30.	Titoli in circolazione	41.590.349	41.901.779	-311.430	-0,7%
40.	Passività finanziarie di negoziazione	617.762	1.396.350	-778.588	-55,8%
60.	Derivati di copertura	1.009.092	483.545	525.547	108,7%
80.	Passività fiscali	630.223	756.359	-126.136	-16,7%
100.	Altre passività	1.994.340	2.111.533	-117.193	-5,6%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	391.199	382.262	8.937	2,3%
120.	Fondi per rischi e oneri:	285.029	309.219	-24.190	-7,8%
	a) quiescenza e obblighi simili	80.529	77.387	3.142	4,1%
	b) altri fondi	204.500	231.832	-27.332	-11,8%
^{140.+ 170.+180.+ 190.+200.}	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione e azioni proprie	10.529.815	10.088.562	441.253	4,4%
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi	555.019	841.975	-286.956	-34,1%
220.	Utile (perdita) d'esercizio	-725.767	250.830	-976.597	n.s.
Totale del passivo e del patrimonio netto		121.786.704	124.241.837	-2.455.133	-2,0%

Gruppo UBI Banca: conto economico consolidato riclassificato

	31.12.2014 A	31.12.2013 B	Variazioni A-B	Variazioni % A/B	IV trimestre 2014 C	IV trimestre 2013 D	Variazioni C-D	Variazioni % C/D
<i>Importi in migliaia di euro</i>								
10.-20. Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA</i>	1.818.387 (28.540) 1.846.927	1.750.801 (33.983) 1.784.784	67.586 (5.443) 62.143	3,9% (16,0%) 3,5%	442.074 (7.312) 449.386	459.353 (7.528) 466.881	(17.279) (216) (17.495)	(3,8%) (2,9%) (3,7%)
70. Dividendi e proventi simili	10.044	10.409	(365)	(3,5%)	800	1.072	(272)	(25,4%)
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	37.015	46.579	(9.564)	(20,5%)	8.198	2.913	5.285	181,4%
40.-50. Commissioni nette <i>di cui commissioni di performance</i>	1.226.587 16.951	1.187.065 14.198	39.522 2.753	3,3% 19,4%	318.392 10.710	298.957 14.198	19.435 (3.488)	6,5% (24,6%)
80.+90.+ 100.+110. Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	199.658	324.554	(124.896)	(38,5%)	49.156	156.099	(106.943)	(68,5%)
220. Altri oneri/proventi di gestione	117.939	117.884	55	0,0%	33.418	32.627	791	2,4%
Proventi operativi	3.409.630	3.437.292	(27.662)	(0,8%)	852.038	951.021	(98.983)	(10,4%)
Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	3.438.170	3.471.275	(33.105)	(1,0%)	859.350	958.549	(99.199)	(10,3%)
180.a Spese per il personale	(1.301.779)	(1.301.717)	62	0,0%	(325.142)	(327.339)	(2.197)	(0,7%)
180.b Altre spese amministrative	(635.034)	(659.893)	(24.859)	(3,8%)	(176.742)	(165.944)	10.798	6,5%
200.+210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti della PPA</i>	(171.409) (21.416) (149.993)	(180.188) (20.377) (159.811)	(8.779) 1.039 (9.818)	(4,9%) 5,1% (6,1%)	(43.716) (6.648) (37.068)	(45.139) (5.093) (40.046)	(1.423) 1.555 (2.978)	(3,2%) 30,5% (7,4%)
Oneri operativi	(2.108.222)	(2.141.798)	(33.576)	(1,6%)	(545.600)	(538.422)	7.178	1,3%
Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(2.086.806)	(2.121.421)	(34.615)	(1,6%)	(538.952)	(533.329)	5.623	1,1%
Risultato della gestione operativa	1.301.408	1.295.494	5.914	0,5%	306.438	412.599	(106.161)	(25,7%)
Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	1.351.364	1.349.854	1.510	0,1%	320.398	425.220	(104.822)	(24,7%)
130.a Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(928.617)	(942.978)	(14.361)	(1,5%)	(302.466)	(366.337)	(63.871)	(17,4%)
130. b+c+d Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(8.650)	(47.511)	(38.861)	(81,8%)	(6.382)	(25.233)	(18.851)	(74,7%)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(9.074)	(12.372)	(3.298)	(26,7%)	(5.123)	1.961	(7.084)	n.s.
240.+270. Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	94.007	(7.324)	101.331	n.s.	94.356	(7.507)	101.863	n.s.
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	449.074	285.309	163.765	57,4%	86.823	15.483	71.340	460,8%
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti della PPA	499.030	339.669	159.361	46,9%	100.783	28.104	72.679	258,6%
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(186.926) 16.523	55.136 17.959	(242.062) (1.436)	n.s. (8,0%)	557 4.781	204.702 4.169	(204.145) 612	(99,7%) 14,7%
310. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-	-	-
330. (Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(28.918) 2.754	(25.895) 3.385	3.023 (631)	11,7% (18,6%)	(3.982) 599	(7.579) 778	(3.597) (179)	(47,5%) (23,0%)
<i>Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per esodi anticipati e impairment esclusi gli effetti della PPA</i>	263.909	347.566	(83.657)	(24,1%)	91.978	220.280	(128.302)	(58,2%)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per esodi anticipati e impairment	233.230	314.550	(81.320)	(25,9%)	83.398	212.606	(129.208)	(60,8%)
180.a Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	(76.311)	(25.984)	50.327	193,7%	(76.311)	(25.984)	50.327	193,7%
200.+ 210.+260. Rettifiche di valore dell'avviamento, degli intangibili a vita utile definita e di attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	(882.686)	(37.736)	844.950	n.s.	(882.686)	(37.736)	844.950	n.s.
340. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	(725.767)	250.830	(976.597)	n.s.	(875.599)	148.886	(1.024.485)	n.s.
<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>	<i>(30.679)</i>	<i>(33.016)</i>	<i>(2.337)</i>	<i>(7,1%)</i>	<i>(8.580)</i>	<i>(7.674)</i>	<i>906</i>	<i>11,8%</i>

Gruppo UBI Banca: evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro		2014				2013			
		IV trimestre	III trimestre	II trimestre	I trimestre	IV trimestre	III trimestre	II trimestre	I trimestre
10.-20.	Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA</i>	442.074 (7.312) 449.386	467.785 (6.990) 474.775	454.056 (7.782) 461.838	454.472 (6.456) 460.928	459.353 (7.528) 466.881	446.006 (7.859) 453.865	428.222 (9.033) 437.255	417.220 (9.563) 426.783
70.	Dividendi e proventi simili	800	376	8.081	787	1.072	1.119	7.763	455
	Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	8.198	8.155	9.763	10.899	2.913	12.947	22.213	8.506
40.-50.	Commissioni nette <i>di cui commissioni di performance</i>	318.392 10.710	298.502 2.766	309.583 2.824	300.110 651	298.957 14.198	285.863 -	297.459 -	304.786 -
80.+90.+ 100.+110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	49.156	13.860	74.031	62.611	156.099	59.088	67.351	42.016
220.	Altri oneri/proventi di gestione	33.418	33.025	26.950	24.546	32.627	29.030	29.428	26.799
	Proventi operativi	852.038	821.703	882.464	853.425	951.021	834.053	852.436	799.782
	Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	859.350	828.693	890.246	859.881	958.549	841.912	861.469	809.345
180.a	Spese per il personale	(325.142)	(328.694)	(321.849)	(326.094)	(327.339)	(328.144)	(314.881)	(331.353)
180.b	Altre spese amministrative	(176.742)	(147.078)	(158.598)	(152.616)	(165.944)	(158.699)	(173.557)	(161.693)
200.+210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti della PPA</i>	(43.716) (6.648) (37.068)	(42.497) (4.969) (37.528)	(42.663) (4.888) (37.775)	(42.533) (4.911) (37.622)	(45.139) (5.093) (40.046)	(44.660) (5.088) (39.572)	(45.114) (5.098) (40.016)	(45.275) (5.098) (40.177)
	Oneri operativi	(545.600)	(518.269)	(523.110)	(521.243)	(538.422)	(531.503)	(533.552)	(538.321)
	Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(538.952)	(513.300)	(518.222)	(516.332)	(533.329)	(526.415)	(528.454)	(533.223)
	Risultato della gestione operativa	306.438	303.434	359.354	332.182	412.599	302.550	318.884	261.461
	Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	320.398	315.393	372.024	343.549	425.220	315.497	333.015	276.122
130.a	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(302.466)	(197.050)	(230.475)	(198.626)	(366.337)	(192.749)	(226.150)	(157.742)
130. b+c+d	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(6.382)	(267)	(3.674)	1.673	(25.233)	(5.005)	(8.960)	(8.313)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.123)	(1.249)	7.361	(10.063)	1.961	(2.729)	(9.275)	(2.329)
240.+270.	Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	94.356	81	230	(660)	(7.507)	(902)	1.609	(524)
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	86.823	104.949	132.796	124.506	15.483	101.165	76.108	92.553
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti della PPA	100.783	116.908	145.466	135.873	28.104	114.112	90.239	107.214
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	557 4.781	(52.115) 2.059	(76.666) 5.930	(58.702) 3.753	204.702 4.169	(46.480) 4.276	(46.507) 4.669	(56.579) 4.845
310.	Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-	-	-	-	-
330.	(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(3.982) 599	(9.194) 867	(8.073) 565	(7.669) 723	(7.579) 778	(5.674) 811	(3.126) 856	(9.516) 940
	<i>Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per esodi anticipati e impairment esclusi gli effetti della PPA</i>	91.978	52.673	54.232	65.026	220.280	56.871	35.081	35.334
	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per esodi anticipati e impairment	83.398	43.640	48.057	58.135	212.606	49.011	26.475	26.458
180.a	Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	(76.311)	-	-	-	(25.984)	-	-	-
200.+ 210.+260.	Rettifiche di valore dell'avviamento, degli intangibili a vita utile definita e di attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	(882.686)	-	-	-	(37.736)	-	-	-
340.	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	(875.599)	43.640	48.057	58.135	148.886	49.011	26.475	26.458
	<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>	<i>(8.580)</i>	<i>(9.033)</i>	<i>(6.175)</i>	<i>(6.891)</i>	<i>(7.674)</i>	<i>(7.860)</i>	<i>(8.606)</i>	<i>(8.876)</i>

Il dato delle commissioni di performance relative ai trimestri precedenti è stato riesposto per includere anche quelle maturate dalle gestioni SICAV, in precedenza non esplicitate.

Gruppo UBI Banca: conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti

Importi in migliaia di euro	31.12.2014 al netto delle componenti non ricorrenti	31.12.2013 al netto delle componenti non ricorrenti	Variazioni	Variazioni %
Margine di interesse (inclusi effetti PPA)	1.818.387	1.750.801	67.586	3,9%
Dividendi e proventi simili	10.044	10.409	(365)	(3,5%)
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	37.015	53.860	(16.845)	(31,3%)
Commissioni nette	1.226.587	1.187.065	39.522	3,3%
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	188.924	238.860	(49.936)	(20,9%)
Altri oneri/proventi di gestione	117.939	117.884	55	0,0%
Proventi operativi (inclusi effetti PPA)	3.398.896	3.358.879	40.017	1,2%
Spese per il personale	(1.301.779)	(1.301.717)	62	0,0%
Altre spese amministrative	(633.494)	(659.893)	(26.399)	(4,0%)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali (inclusi effetti PPA)	(169.140)	(180.188)	(11.048)	(6,1%)
Oneri operativi (inclusi effetti PPA)	(2.104.413)	(2.141.798)	(37.385)	(1,7%)
Risultato della gestione operativa (inclusi effetti PPA)	1.294.483	1.217.081	77.402	6,4%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(928.617)	(942.978)	(14.361)	(1,5%)
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(3.192)	(3.501)	(309)	(8,8%)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(7.527)	(12.372)	(4.845)	(39,2%)
Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	(89)	2.901	(2.990)	n.s.
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte (inclusi effetti PPA)	355.058	261.131	93.927	36,0%
Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(178.693)	(136.042)	42.651	31,4%
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-
(Utile)/perdita d'esercizio di pertinenza di terzi	(29.828)	(24.869)	4.959	19,9%
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	146.537	100.220	46.317	46,2%

Gruppo UBI Banca: conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti - dettagli 2014

Importi in migliaia di euro	componenti non ricorrenti										31.12.2014 al netto delle componenti non ricorrenti
	31.12.2014	Impairment su avviamenti, intangibili e immobilizzazioni materiali	Oneri per esodi anticipati (ex Accordo Quadro 26 novembre 2014)	Cessione di partecipazioni	Utile da cessione investimenti immobiliari	Variazione dell'imposta sostitutiva sulle nuove quote partecipative in Bankitalia	Impairment titoli AFS	Write off sistemi informativi	Oneri di integrazione della fusione UBI Banca Private Investment e IW Bank	Intervento FITD a favore di Banca Tercas	
Margine di interesse (inclusi effetti PPA)	1.818.387										1.818.387
Dividendi e proventi simili	10.044										10.044
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	37.015										37.015
Commissioni nette	1.226.587										1.226.587
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	199.658			(10.734)							188.924
Altri oneri/proventi di gestione	117.939										117.939
Proventi operativi (inclusi effetti PPA)	3.409.630	-	-	(10.734)	-	-	-	-	-	-	3.398.896
Spese per il personale	(1.301.779)										(1.301.779)
Altre spese amministrative	(635.034)							1.540			(633.494)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali (inclusi effetti PPA)	(171.409)						2.269				(169.140)
Oneri operativi (inclusi effetti PPA)	(2.108.222)	-	-	-	-	-	-	2.269	1.540	-	(2.104.413)
Risultato della gestione operativa (inclusi effetti PPA)	1.301.408	-	-	(10.734)	-	-	-	2.269	1.540	-	1.294.483
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(928.617)										(928.617)
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(8.650)						4.821		637		(3.192)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(9.074)							1.547			(7.527)
Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	94.007			(84.384)	(9.712)						(89)
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte (inclusi effetti PPA)	449.074	-	-	(95.118)	(9.712)	-	4.821	3.816	1.540	637	355.058
Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(186.926)			2.590	3.184	4.482	(169)	(1.169)	(510)	(175)	(178.693)
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-										-
(Utile)/perdita d'esercizio di pertinenza di terzi	(28.918)				20	(705)	(204)			(21)	(29.828)
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo ante oneri per esodi anticipati e impairment	233.230	-	-	(92.528)	(6.508)	3.777	4.448	2.647	1.030	441	146.537
Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	(76.311)		76.311								-
Rettifiche di valore dell'avviamento, degli intangibili a vita utile definita e di attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	(882.686)	882.686									-
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	(725.767)	882.686	76.311	(92.528)	(6.508)	3.777	4.448	2.647	1.030	441	146.537

Nel secondo trimestre 2014 fra le componenti non ricorrenti figurava una posta negativa per 19,6 milioni, dovuta all'adeguamento delle attività per imposte anticipate IRAP già iscritte nel Bilancio al 31 dicembre 2013 (cosiddette "differite attive") per effetto della riduzione dell'aliquota IRAP dal 4,65% al 4,20% (invariata la maggiorazione fiscale dello 0,92%) introdotta dal D.L. n. 66/2014 a decorrere dall'esercizio 2014. Tale posta è venuta meno per effetto della previsione dell'art. 1, comma 23 della Legge di stabilità 2015, che ha abrogato con effetto retroattivo la disposizione di cui all'art. 2 del D.L. n. 66/2014, relativa alla riduzione delle aliquote IRAP, ripristinando pertanto le aliquote precedenti già dall'anno 2014 (aliquota base banche 4,65% oltre maggiorazioni).

Gruppo UBI Banca: conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti - dettagli 2013

	componenti non ricorrenti											31.12.2013
	31.12.2013	Cessione di strumenti partecipativi	Cessioni di partecipazioni	Rettifiche di valore su attività finanziarie AFS (titoli azionari, obbligazionari e quote OICR)	Utile sulle quote partecipative in Banca d'Italia	Rettifiche di valore dell'awiammento e di attività materiali	Utile da riacquisto di passività finanziarie (EMTN subordinato)	Oneri per esodi anticipati (ex Accordo sindacale del 6 marzo 2014)	Intervento del FITD a favore di Tercas	Iscrizione DTA IRAP su awiammenti riallineati	Modifica aliquota IRES 2013	
Importi in migliaia di euro												
Margine di interesse (inclusi effetti PPA)	1.750.801											1.750.801
Dividendi e proventi simili	10.409											10.409
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	46.579									7.281		53.860
Commissioni nette	1.187.065											1.187.065
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	324.554	(51.642)			(29.230)		(4.822)					238.860
Altri oneri/proventi di gestione	117.884											117.884
Proventi operativi (inclusi effetti PPA)	3.437.292	(51.642)	-	-	(29.230)	-	(4.822)	-	-	-	7.281	3.358.879
Spese per il personale	(1.301.717)											(1.301.717)
Altre spese amministrative	(659.893)											(659.893)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali (inclusi effetti PPA)	(180.188)											(180.188)
Oneri operativi (inclusi effetti PPA)	(2.141.798)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.141.798)
Risultato della gestione operativa (inclusi effetti PPA)	1.295.494	(51.642)	-	-	(29.230)	-	(4.822)	-	-	-	7.281	1.217.081
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(942.978)											(942.978)
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(47.511)			26.898				17.112				(3.501)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(12.372)											(12.372)
Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	(7.324)	(456)	10.681									2.901
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte (inclusi effetti PPA)	285.309	(52.098)	10.681	26.898	(29.230)	-	(4.822)	-	17.112	-	7.281	261.131
Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	55.136	(4.040)	(2.134)	(5.632)	3.508		1.594		(4.706)	(212.645)	32.877	(136.042)
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-											-
(Utile)/perdita d'esercizio di pertinenza di terzi	(25.895)			(521)	5.197				(969)		(2.681)	(24.869)
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo ante oneri esodo anticipati e impairment	314.550	(56.138)	8.547	20.745	(20.525)	-	(3.228)	-	11.437	(212.645)	37.477	100.220
Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	(25.984)							25.984				-
Rettifiche di valore dell'awiammento e di attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	(37.736)					37.736						-
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	250.830	(56.138)	8.547	20.745	(20.525)	37.736	(3.228)	25.984	11.437	(212.645)	37.477	100.220

Gruppo UBI Banca: Stato patrimoniale consolidato - schema obbligatorio -

VOCI DELL'ATTIVO <i>(importi in migliaia di euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013
10. Cassa e disponibilità liquide	598.062	589.705
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.420.506	3.056.264
30. Attività finanziarie valutate al fair value	193.167	208.143
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	18.554.956	15.489.497
50. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	3.576.951	3.086.815
60. Crediti verso banche	3.340.415	4.129.756
70. Crediti verso clientela	85.644.223	88.421.467
80. Derivati di copertura	649.250	253.609
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	64.124	33.380
100. Partecipazioni	246.250	411.886
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-
120. Attività materiali	1.729.107	1.798.353
130. Attività immateriali	1.776.925	2.918.509
di cui:		
<i>avviamento</i>	1.465.260	2.511.679
140. Attività fiscali:	2.991.600	2.833.188
a) correnti	547.704	552.039
b) anticipate	2.443.896	2.281.149
<i>- di cui alla L. 214/2011</i>	2.078.403	1.864.579
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	69.893	79.877
160. Altre attività	931.275	931.388
Totale dell'attivo	121.786.704	124.241.837

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO <i>(importi in migliaia di euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013
10. Debiti verso banche	13.292.723	15.017.266
20. Debiti verso clientela	51.616.920	50.702.157
30. Titoli in circolazione	41.590.349	41.901.779
40. Passività finanziarie di negoziazione	617.762	1.396.350
60. Derivati di copertura	1.009.092	483.545
80. Passività fiscali:	630.223	756.359
a) correnti	303.740	404.246
b) differite	326.483	352.113
100. Altre passività	1.994.340	2.111.533
110. Trattamento di fine rapporto del personale	391.199	382.262
120. Fondi per rischi e oneri:	285.029	309.219
a) quiescenza e obblighi simili	80.529	77.387
b) altri fondi	204.500	231.832
140. Riserve da valutazione	113.836	(170.968)
170. Riserve	3.450.082	3.294.414
180. Sovrapprezzi di emissione	4.716.866	4.716.866
190. Capitale	2.254.371	2.254.371
200. Azioni proprie	(5.340)	(6.121)
210. Patrimonio di pertinenza dei terzi	555.019	841.975
220. Utile (Perdita) d'esercizio	(725.767)	250.830
Totale del passivo e del patrimonio netto	121.786.704	124.241.837

Gruppo UBI Banca: conto economico consolidato - schema obbligatorio -

<i>importi in migliaia di euro</i>	31.12.2014	31.12.2013
10. Interessi attivi e proventi assimilati	3.015.058	3.254.962
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.196.671)	(1.504.247)
30. Margine di interesse	1.818.387	1.750.715
40. Commissioni attive	1.403.306	1.382.528
50. Commissioni passive	(176.719)	(195.462)
60. Commissioni nette	1.226.587	1.187.066
70. Dividendi e proventi simili	10.044	10.409
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	63.166	107.234
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(11.217)	(3.318)
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	144.636	217.475
a) crediti	(15.348)	(3.149)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	168.304	220.025
d) passività finanziarie	(8.320)	599
110. Risultato netto delle attività passività finanziarie valutate al fair value	3.073	3.163
120. Margine di intermediazione	3.254.676	3.272.744
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(937.267)	(990.489)
a) crediti	(928.617)	(942.978)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(4.821)	(26.898)
d) altre operazioni finanziarie	(3.829)	(20.613)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	2.317.409	2.282.255
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	2.317.409	2.282.255
180. Spese amministrative	(2.273.143)	(2.194.758)
a) spese per il personale	(1.413.312)	(1.337.687)
b) altre spese amministrative	(859.831)	(857.071)
190. Accantonamenti netti fondi per rischi e oneri	(9.074)	(12.372)
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(88.924)	(119.956)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(143.141)	(78.535)
220. Altri oneri/proventi di gestione	336.366	310.511
230. Costi operativi	(2.177.916)	(2.095.110)
240. Utili (perdite) delle partecipazioni	122.293	46.506
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	(1.046.419)	(24.895)
270. Utili (perdite) della cessione di investimenti	8.729	(7.251)
280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(775.904)	201.505
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	72.314	72.632
300. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(703.590)	274.137
310. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
320. Utile (perdita) d'esercizio	(703.590)	274.137
330. Utile (perdita) di pertinenza di terzi	(22.177)	(23.307)
340. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	(725.767)	250.830

UBI Banca: Stato patrimoniale - schema obbligatorio

Importi in migliaia di euro	31.12.2014	31.12.2013
VOCI DELL'ATTIVO		
10. Cassa e disponibilità liquide	160.330	151.927
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.544.835	3.191.080
30. Attività finanziarie valutate al fair value	193.167	208.143
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	18.066.883	14.753.276
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3.576.951	3.086.815
60. Crediti verso banche	14.055.649	13.487.366
70. Crediti verso clientela	23.330.321	25.168.913
80. Derivati di copertura	647.972	215.310
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	5.583	5.418
100. Partecipazioni	9.624.011	10.608.614
110. Attività materiali	634.178	650.742
120. Attività immateriali	410	410
130. Attività fiscali	1.688.730	1.727.626
a) correnti	331.162	322.536
b) anticipate	1.357.568	1.405.090
- di cui alla Legge 214/2011	1.234.949	1.238.386
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	507	2.329
150. Altre attività	642.338	656.676
TOTALE DELL'ATTIVO	74.171.865	73.914.645

Importi in migliaia di euro	31.12.2014	31.12.2013
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		
10. Debiti verso banche	19.140.417	24.285.811
20. Debiti verso clientela	7.065.270	7.223.913
30. Titoli in circolazione	36.545.668	30.211.092
40. Passività finanziarie di negoziazione	722.181	1.531.436
60. Derivati di copertura	937.018	377.702
80. Passività fiscali	352.883	323.144
a) correnti	169.396	232.645
b) differite	183.487	90.499
100. Altre passività	751.071	631.077
110. Trattamento di fine rapporto del personale	45.443	40.166
120. Fondi per rischi e oneri:	45.218	58.488
a) quiescenza e obblighi simili	1.144	1.061
b) altri fondi	44.074	57.427
130. Riserve da valutazione	164.951	-142.564
160. Riserve	2.354.285	2.337.924
170. Sovrapprezzi di emissione	4.716.866	4.716.866
180. Capitale	2.254.371	2.254.371
190. Azioni proprie (-)	-5.340	-6.121
200. Utile (Perdita) del periodo (+/-)	-918.437	71.340
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	74.171.865	73.914.645

UBI Banca: Conto economico - schema obbligatorio

Importi in migliaia di euro	31.12.2014	31.12.2013
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.122.471	1.229.614
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.026.027)	(1.110.224)
30. Margine di interesse	96.444	119.390
40. Commissioni attive	83.474	94.789
50. Commissioni passive	(59.219)	(89.550)
60. Commissione nette	24.255	5.239
70. Dividendi e proventi simili	276.489	247.205
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	33.670	44.949
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(8.069)	(4.182)
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	149.479	189.015
a) crediti	(9.324)	(2.338)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	166.743	188.192
d) passività finanziarie	(7.940)	3.161
110. Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	3.073	3.163
120. Margine di intermediazione	575.341	604.779
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(121.551)	(228.482)
a) crediti	(116.738)	(188.115)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.995)	(21.768)
d) altre operazioni finanziarie	(1.818)	(18.599)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	453.790	376.297
150. Spese amministrative:	(341.440)	(326.588)
a) spese per il personale	(169.970)	(153.453)
b) altre spese amministrative	(171.470)	(173.135)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(311)	(1.354)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(21.503)	(22.850)
190. Altri oneri/proventi di gestione	120.159	116.334
200. Costi operativi	(243.095)	(234.458)
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(1.122.126)	(316.397)
240. Utili (Perdite) dalla cessione di investimenti	61	7
250. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(911.370)	(174.551)
260. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(7.067)	245.891
270. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	(918.437)	71.340
290. Utile (Perdita) del periodo	(918.437)	71.340